



Istituto Comprensivo "Capaccio Paestum"

SCUOLA INFANZIA, PRIMARIA E SECONDARIA DI PRIMO GRADO
DISTRETTO N. 58 Viale Padre Pio snc - 84047 - Capaccio (Sa)
Telefono: 0828-725044 - Fax: 0828-724771
C.M. SAIC8AZ00C - C.F. 90021790655



M.I.U.R. - Certificazione di Qualità
Polo Qualità di Napoli Norma Uni - En Iso 9004:2009

Pec: saic8az00c@pec.istruzione.it **E-mail:** saic8az00c@istruzione.it
Sito Web: www.iccapacciopaestum.gov.it

Prot. n. 9624 A23

Capaccio Scalo, 30 novembre 2015

Ai Sigg. Docenti dell'Istituto Comprensivo
Ai Sigg. Docenti responsabili di plesso
Ai docenti referenti per la sicurezza:
Maiese Carmela, Russo Rossella e
D'Agosto Antonio
Al RSPP Ing. Michaela Suppa
Ai Sigg. Collaboratori Scolastici
dell'Istituto

Loro Sedi

All'albo del sito web
Al sito web - Sicurezza
Agli Atti

OGGETTO: Sicurezza nelle scuole - simulazione della prova di evacuazione

Si comunica che nei giorni indicati in calce alla presente nota si svolgerà, come previsto dalla normativa vigente, in tutti i plessi dell'IC la prima "PROVA DI EVACUAZIONE" sotto il coordinamento delle squadre di prevenzione e protezione individuate per le rispettive scuole secondo gli organigrammi predisposti che si trasmettono.

La prova è da intendersi quale parte fondamentale del processo formativo di educazione alla sicurezza previsto a favore degli studenti e del personale di tutto l'Istituto.

L'educazione alla prevenzione e alla sicurezza negli ambienti di vita e di lavoro non consiste in una semplice trasmissione di saperi disciplinari e di conoscenza tecniche, né in una impostazione di regole e di norme, bensì si sostanzia in un processo continuo di apprendimento e di sviluppo delle capacità cognitive, relazionali, comunicative che accompagna l'individuo nel proprio percorso di crescita nell'arco di tutta l'esistenza e che è finalizzato all'acquisizione di habitus mentali e comportamentali consapevoli e responsabili, in armonia con gli irrinunciabili principi del rispetto di sé, degli altri e dell'ambiente.

Si raccomanda pertanto ai docenti di ricordare agli alunni le norme di comportamento da tenere in caso di emergenza/evacuazione e di allegare al registro di classe nella propria aula il modulo di evacuazione presente nel piano. I docenti avranno il compito di fare applicare le disposizioni indicate nel Piano di Emergenza predisposto per ogni plesso dell'Istituto, trasmesso in uno alla presente alle SS.LL. e pubblicato sul sito web dell'Istituto.

Il Piano deve essere illustrato agli alunni nel corso delle attività didattiche, conservato in copia nel plesso, per un'azione di riferimento continua, e tutti gli operatori scolastici sono tenuti a prenderne visione e farne oggetto di conoscenza.

Le prove di evacuazione obbligatorie sono due e la prima si svolgerà in giorni ed orari diversi al fine di consentire l'eventuale partecipazione ad essa del RSPP di Istituto che vigilerà sul corretto svolgimento della prova e verificherà le possibili e necessarie modifiche da apportare ai Piani di emergenza delle scuole.

Nel periodo intercorrente tra la prima e la seconda prova, è indispensabile che le SS.LL. attuino esercitazioni ed interventi mirati a far acquisire, soprattutto agli alunni nuovi iscritti della scuola dell'Infanzia, della scuola Primaria e della scuola Secondaria di 1° grado, comportamenti idonei a salvaguardare la propria e l'altrui incolumità.

Inoltre, **in accordo con la scrivente**, i coordinatori dell'emergenza programmeranno ulteriori prove di evacuazione da proporre all'improvviso e all'insaputa di tutti, per meglio simulare la gestione di un'emergenza (da scegliere tra quelle indicate nel Piano) e i docenti ne proporranno altre (almeno due) per ciascuna classe in diversi momenti dell'anno scolastico, nel lasso di tempo che separa le due prove obbligatorie semestrali al fine della completa acquisizione delle procedure di emergenza da parte degli alunni.

Si ricorda che **tutti i docenti** sono coinvolti nelle azioni relative ai propri compiti specifici in merito alla gestione delle emergenze e che ciascuno dovrà farsi carico di adottare tutte le misure necessarie al fine di garantire, nel miglior modo possibile, la riuscita delle applicazioni del Piano soprattutto con riferimento alle procedure da seguire, agli scenari delle emergenze che potrebbero verificarsi, all'organizzazione dell'emergenza, alle norme di comportamento da assumere ecc..

I Coordinatori dell'emergenza avranno cura di verificare che tutte le vie d'uscita siano sempre in perfetta efficienza, coadiuvati dagli addetti all'uscita del piano (collaboratori scolastici) che ne garantiranno con controlli quotidiani l'immediato accesso e la continua fruibilità.

Ai Collaboratori scolastici si raccomanda di prendere visione delle misure di emergenza predisposte di loro competenza, da adottare in caso di necessità nonché di attuare le procedure ed assumere quei comportamenti indicati nel Piano in relazione all'incarico conferito.

Ai docenti responsabili di plesso, individuati come preposti, si raccomanda altresì di controllare che la segnaletica e la planimetria, che deve essere presente in ogni classe e nei corridoi, atri, laboratori ecc. del plesso per indicare il percorso da effettuare per raggiungere l'uscita di emergenza, sia comprensibile e posta ad altezza adeguata rispetto alla visuale degli alunni. A tale riguardo, ove mancante o non perfettamente visibile, provvederanno a riprodurre la planimetria del plesso (generale e per ogni classe/sezione) con l'indicazione precisa delle vie di fuga e aree di raccolta e la segnaletica di cui si raccomanda la riproduzione a colori (bianco su sfondo verde, bianco su sfondo rosso). Si suggerisce di far riprodurre agli alunni, rispettandone le caratteristiche originarie, i più importanti segnali di emergenza quali: Uscita di emergenza, direzione via di fuga, presidio pronto soccorso, estintore, idrante. Si allegano ad ogni buon fine le planimetrie di plesso per l'occorrenza.

La segnaletica riprodotta va collocata in modo funzionale e in particolare le frecce **direzione via di fuga** devono consentire a tutti i presenti di indirizzarsi facilmente verso le uscite di emergenza. Ove mancante vicino all'apparecchio telefonico, si chiede ai docenti responsabili di plesso di affiggere il modulo LA CHIAMATA DI SOCCORSO.

I verbali delle prove di evacuazione, da effettuare nelle date programmate, vanno riportati sul modulo allegato mentre quelli delle ulteriori prove proposte dai docenti alle classi di competenza vanno riportati, come attività effettuata, sul registro di classe.

La prima prova, che simulerà un caso di incendio, è fissata pertanto per:

GIOVEDI' 3 dicembre p.v. alle ore 9.30 per il plesso di scuola primaria di **Capaccio Scalo**

GIOVEDI' 3 dicembre p.v. alle ore 10.00 per il plesso di scuola dell'Infanzia di **Capaccio Scalo**

GIOVEDI' 3 dicembre p.v. alle ore 10.30 per il plesso di scuola primaria di **Gromola**

GIOVEDI' 3 dicembre p.v. alle ore 11.00 per il plesso di scuola dell'Infanzia di **Precuiali**

GIOVEDI' 3 dicembre p.v. alle ore 11.30 per il plesso di scuola primaria di **Laura**

GIOVEDI' 3 dicembre novembre p.v. alle ore 12.00 per il plesso di scuola primaria di **Ponte Barizzo**

VENERDI' 11 dicembre p.v. alle ore 10.00 per i plessi di scuola dell'Infanzia, di scuola primaria e di scuola secondaria di 1° grado di **Licinella**

VENERDI' 11 dicembre p.v. alle ore 11.30 per il plesso di scuola secondaria di 1° grado di **Capaccio Scalo**

Tutte le persone presenti all'interno della scuola dovranno partecipare alla prova.

Si invitano, inoltre, tutti i docenti:

- a verificare la presenza del foglio di evacuazione
- ad individuare n. 2 alunni apri-fila e n. 2 alunni chiudi-fila, istruendo gli alunni designati in merito ai loro compiti.

Si precisa che:

- gli ascensori non devono essere per nessun motivo utilizzati;
- i punti di raccolta sono individuati nelle planimetrie;
- ciascun docente presente in classe porterà con sé il registro di classe e, solo fuori dall'Istituto, compilerà l'apposito modulo di evacuazione.

Considerato che la prova verterà sulla simulazione di un caso di incendio, in fase di preparazione/esercitazione dell'evacuazione programmata dovrà essere consultata ed approfondita la conoscenza della parte del Piano di emergenza relativa a tale pericolo e, in particolare per gli addetti antincendio, l'informativa generale per i lavoratori e per gli addetti della squadra antincendio che si trasmette in allegato.

Per la trattazione della tematica dal punto di vista educativo-didattico si trasmette altresì il Progetto "Sicurezza a Scuola: meglio preparati che spaventati".

Si chiede la più ampia collaborazione ribadendo che la prova di evacuazione e l'attività informativa, oltre ad essere un adempimento di un obbligo legislativo, mirano a diffondere e ad incrementare la cultura della sicurezza, delle responsabilità e l'educazione al rischio, migliorando la gestione del sistema di sicurezza scolastico. I risultati della prova saranno indispensabili per le modifiche/integrazioni del piano di emergenza.

Si confida sulla serietà e senso di responsabilità di ognuno per garantire il buon esito della prova e si raccomanda di infondere negli alunni la dovuta tranquillità e serenità.

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

F.to Dott.ssa Enrica PAOLINO

Firma autografa sostituita a mezzo stampa ai sensi dell'art. 3, comma 2, D. Lgs. N. 39/1993